

4 - scuola in via Conte di Carmagnola 26-27



| | |
|-----------------------------|------------------------------------|
| MATRICOLA EDIFICIO | |
| MUNICIPIO | VI |
| ARCHIVIO CONSERVATORIA | posizione 1044 |
| CATASTO | mappa 42 n. 3831, 3828, 3834, 3825 |
| DENOMINAZIONE ORIGINALE | scuola Elementare "Giulio Cesare" |
| TIPO DI SCUOLA | Materna ed Elementare |
| DENOMINAZIONE ATTUALE | "Giulio Cesare" |
| UBICAZIONE | via Conte di Carmagnola 26-27 |
| TIPO DI PROVENIENZA | Acquisto dell'area da privati |
| PROGETTISTA | V Ripartizione Ufficio Fabbriche |
| REALIZZAZIONE | 1932 |
| TECNICA COSTRUTTIVA | muratura portante |
| SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO | mq 3.500 |
| SUPERFICIE COPERTA | mq 2.400 |
| CUBATURA EDIFICIO | mc 36.200 |
| ALTRE FUNZIONI | Banca del Tempo, Società Sportiva |
| VALORE INVENTARIALE STORICO | € |



A LA STORIA DELL'EDIFICIO

1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

2 - CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

2 - STATO DI CONSERVAZIONE

3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D LE QUALITA'

1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

L'edificio si trova in via Conte di Carmagnola, su cui ha l'affaccio principale, strada situata nei pressi di via del Pigneto - che taglia longitudinalmente il quartiere Pigneto e parte del VI Municipio - e vicino a via Prenestina, arteria viaria che delimita, con via Casilina, questa parte della città.

La scuola è situata all'interno di un lotto trapezoidale delimitato dalla già citata via Conte di Carmagnola, da via Alberto da Giussano e da via Gentile da Mogliano, dove è presente l'Asilo Nido "G. Da Mogliano" (oggi "Il bosco incantato"). Tale lotto faceva parte della proprietà dei Tavoletti, indicata all'interno del Piano Regolatore del 1931 come "case Tavoletti" e comprendente un'area molto vasta che insisteva su via Prenestina.

All'interno dello stesso lotto è collocato un mercato comunale a un solo piano, di recente edificazione, che confina a sud con la scuola Giulio Cesare.

Il fabbricato, per la sua dimensione e per le sue caratteristiche architettoniche, è chiaramente riconoscibile nel contesto, caratterizzato da edilizia residenziale sia degli anni coevi alla sua edificazione, sia della seconda metà del '900.

Il prospetto principale della scuola, a nord, si confronta con un l'edificio residenziale di notevole qualità architettonica posto frontalmente; è inoltre possibile accedere alla scuola da un altro ingresso collocato a est e prospiciente via Alberto da Giussano. Questo secondo ingresso non è direttamente affacciato sulla strada, ma è mediato dal giardino della scuola Materna.

L'edificio ha una pianta a corte con due bracci che

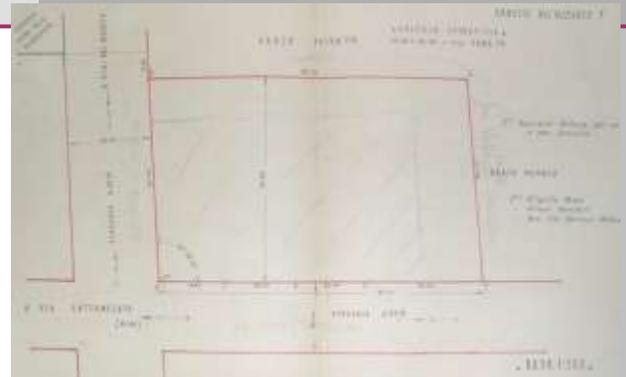
prolungandosi formano una C, componendo il fronte nord e sud. Nei due bracci che affacciano sullo spazio interno libero e sulla corte chiusa interna si trova la successione delle aule, caratterizzate dall'elemento della tripla finestra tipico dell'architettura scolastica romana.

Il fronte urbano su cui si colloca l'ingresso principale è caratterizzato dai volumi sporgenti che contengono i corpi scala, elementi di variazione dello schema distributivo a corridoio.

Fotografia dell'intorno



Il prospetto della scuola davanti al mercato



Planimetrie storiche dei terreni su cui è stata costruita la scuola e una foto aerea del 2002 con l'indicazione dell'edificio



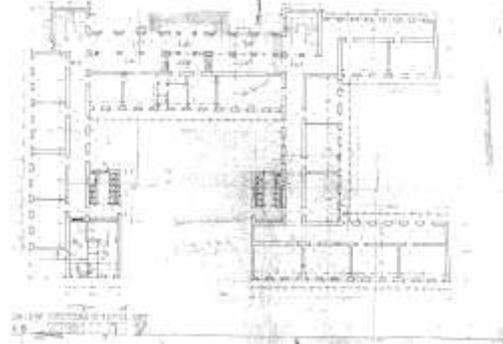
A LA STORIA DELL'EDIFICIO

Piano regolatore del 1931 con la zona interessata dalla costruzione della scuola

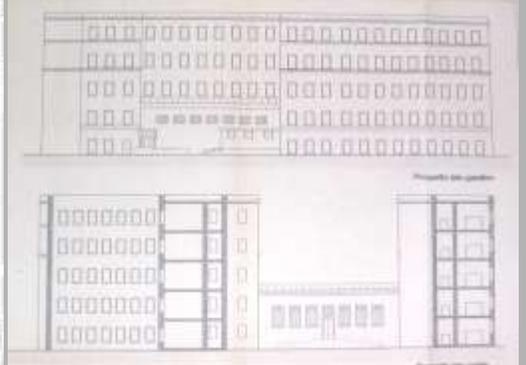
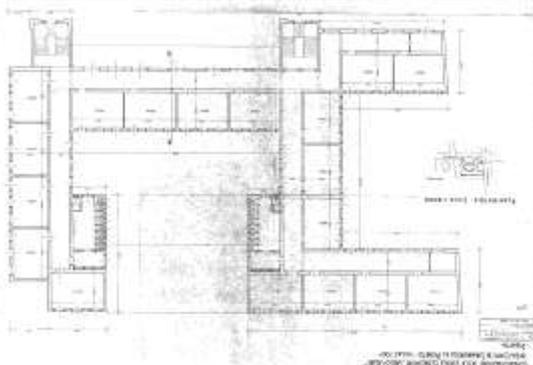
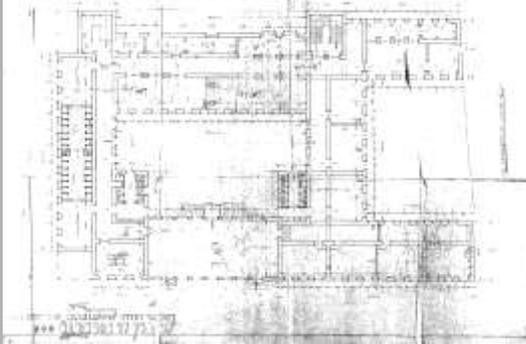


Fotografia d'epoca con la scuola terminata

Pianta piano terra del progetto originario



Pianta piano interrato del progetto originario



Pianta piano tipo del progetto originario

Prospetto sulla corte interna e sezione dello stato attuale

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

- **1929** 4 settembre: compravendita da parte del Governatorato di Roma di aree di proprietà dei signori Tavoletti e Forti (atto notarile n. 4711 registrato a Roma il 23 settembre 1929, VII Ufficio Atti Pubblici, Libro I, volume 480)
- **1931** 3 gennaio: inizio dei lavori di edificazione della scuola "Giulio Cesare"
- **1932** 28 ottobre: termine dei lavori di costruzione del fabbricato
- **1933** 19 aprile: certificato di abitabilità del complesso
- **1934** 25 luglio: verbale di consegna
- **1950** 11 dicembre: inizio dei lavori di sopraelevazione di un piano
- **1951** 27 novembre: termine dei lavori di sopraelevazione
- **1952** 1 aprile: verbale di consegna della sopraelevazione
- **1994** 10 settembre: adeguamento alle norme antincendio
- **2002** giugno: tavole di progetto per il teatro della scuola
- **2006** febbraio: inizio dei lavori di sistemazione che interessano il teatro della scuola

FONTI E BIBLIOGRAFIA:

- Archivio della Conservatoria, posizione 1044

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

L'accesso alle classi della scuola Materna e a quelle della scuola Elementare avviene dal corpo basso caratterizzato dalle semicolonne, che individuano l'ingresso, e dai volumi in negativo delle colonne che scandiscono il prospetto. Tale elemento basso è inserito sulla facciata come un portico che introduce all'entrata vera e propria dell'edificio, consistente in un atrio rettangolare con ai lati i due corpi scala denunciati in facciata dai volumi sporgenti. L'atrio d'ingresso ha anche la funzione di mediare tra l'accesso alle aule della scuola e gli ambienti dell'amministrazione.

L'impianto planimetrico lineare è basato sulla successione, lungo il corridoio, delle aule che affacciano sui giardini della scuola e che hanno un'altezza di 4,75 m dettata dalla consuetudine progettuale dell'epoca (tranne per il piano della sopraelevazione che è poco più di 3 m).

La scuola ha anche un teatro, un corpo basso che va a completare il prospetto a sud e a chiudere la corte interna dell'edificio.

Il secondo piano dell'immobile è attualmente in ristrutturazione con la prospettiva di creare un museo della storia della scuola.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO

mq 3500

SUPERFICIE COPERTA

Mq 2400 + mq 246 palestra + sopraelevazione di mq 2120

SPAZI COPERTI

piano seminterrato: mensa per la scuola materna ed elementare, cucina, aule della scuola materna, servizi igienici, spogliatoi, due palestre;

piano rialzato: nella scuola materna: uffici, direzione, aule, laboratori, servizi igienici;

nella scuola elementare: uffici, direzione, aula magna, aule, teatro (utilizzato da entrambe le scuole), ambulatorio, servizi igienici;

locali occupati dalla Banca del Tempo;

primo piano: aule per la scuola elementare, laboratori, servizi igienici;

secondo piano: ambienti vuoti;

terzo piano: aule per la scuola elementare, laboratorio logico matematico, laboratorio grafico pittorico, laboratorio di scienze, biblioteca, sala lettura, servizi igienici.

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE

mq 1100

SPAZI SCOPERTI

cortile della scuola materna, cortile della scuola elementare, cortile interno.

PIANI FUORI TERRA

n° 4 (+ seminterrato)

CORPI SCALA

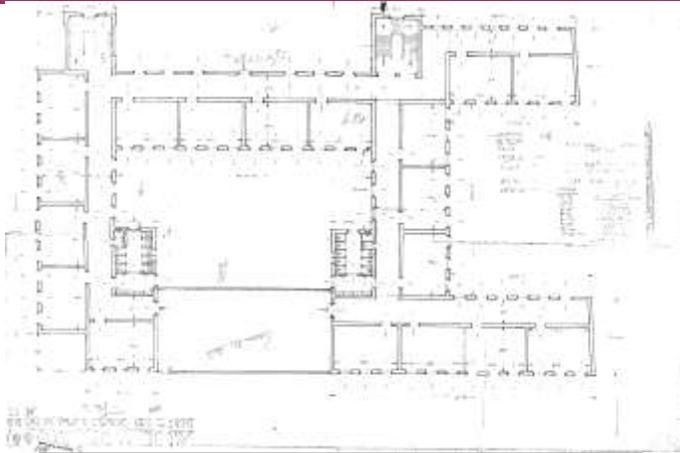
n° 2

ALTEZZA MEDIA LOCALI

m 4,50

CUBATURA

mc 36.200



Pianta piano secondo del progetto originario



Prospetto su via G. Da Giussano

ⓑ LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI

- **Strutture in elevazione verticali:** muratura di mattoni e piattabande in cemento armato (nella sopraelevazione dello spessore di 45 cm con cordoli)
- **Strutture in elevazione orizzontali:** solai in cemento armato e laterizi con camera d'aria isolante
- **Coperture:** le coperture sono a terrazza piana, impermeabilizzata e pavimentata con marmette, la terrazza ha un parapetto in muratura di mattoni con ringhiera di ferro
- **Scale:** struttura in cemento armato con gradini ricoperti di lastre di marmo, ringhiera di ferro e corrimano in legno, pianerottoli con marmette contornate da lastre di marmo
- **Finiture esterne:** intonaco con due colori: superfici in arancio mattone (ritinteggiate); le lesene, gli angoli, i marcapiani e le cornici delle porte sono di una tonalità più chiara
- **Serramenti esterni:** in legno con apertura a battente, sopra luce a vasistas nella scuola elementare; in alluminio nella scuola materna
- **Dispositivi di oscuramento:** tende di stoffa solo in alcuni ambienti
- **Finiture interne:**
 - Atrio: pavimento in graniglia di marmo con disegno e in marmo, pareti bicolore e soffitto intonacati
 - Uffici: nella direzione si ha il pavimento in graniglia di marmo a due colori e con disegni geometrici, negli altri uffici il pavimento è in linoleum
 - Corridoi: pavimento in linoleum e in marmette
 - Aule: pavimenti in marmette; pareti bicolore e soffitti intonacati

Mensa: pavimento in linoleum

Cucina: pavimento in marmette e rivestimenti in ceramica

Palestre: pavimento in linoleum; pareti intonacate

Teatro: pavimento in linoleum, pareti e soffitto intonacati

- **Serramenti interni:** in legno, in legno e vetro, in ferro

- **Spazi esterni:**

Cortile della scuola Materna e cortile della scuola

Elementare: pavimento in pietrini di cemento lungo il bordo dell'edificio; ghiaia e terra; alberature anche con essenze ad alto fusto

- **Impianti:** elettrico (con canalette in vista), idrico e fognario, riscaldamento con radiatori, acqua calda, gas, impianto telefonico, citofonico, antenna TV.

Le scale di sicurezza all'interno della corte



Alcune immagini dei materiali dei pavimenti

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO

L'ingresso



Prospetto principale



Prospetto su via A. Da Giussano



Vista dal mercato



Prospetto lungo il giardino



Corte interna



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO

L'ingresso alla scuola, i corridoi



Corridoio di distribuzione alle aule, le aule



Un'aula al piano vuoto



La mensa, la palestra



L'aula magna



Il teatro

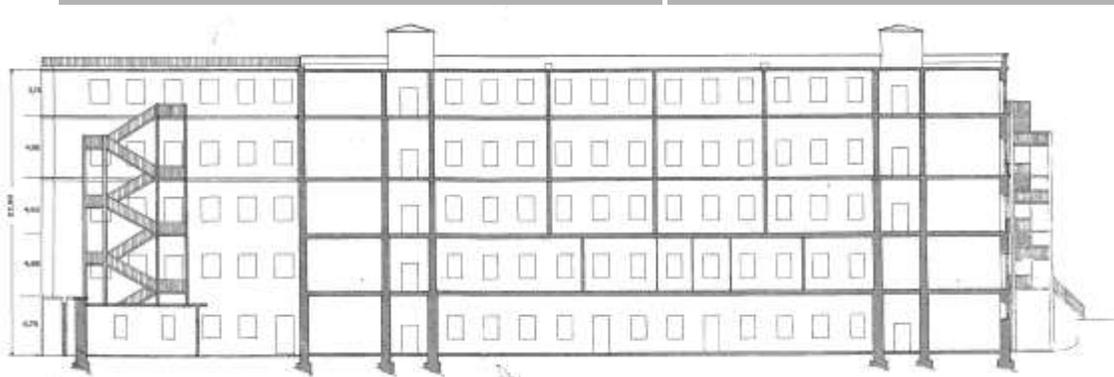


L'ambulatorio



Lo spazio della Banca del Tempo





Prospetto principale e sezione dell'edificio dello stato attuale.

A sinistra: le tracce d'umidità che hanno provocato il distacco dell'intonaco, l'inserimento dell'ascensore. A destra: i nuovi lavori che interessano la scuola

C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE

La scuola è complessivamente in buone condizioni, anche grazie ai recenti lavori di manutenzione che hanno interessato il terzo piano dell'edificio, utilizzando materiali simili a quelli originali del periodo della costruzione, mascherando in questa maniera la sopraelevazione.

Le terrazze, allo stato attuale del sopralluogo, non sono agibili e assieme al secondo piano dell'edificio sono attualmente interessate da lavori di ristrutturazione.

Il piano rialzato è in buone condizioni, senza evidenti problematiche.

Il piano seminterrato presenta tracce di umidità dovute al fatto che alcune pareti sono a contatto con il terreno e alla presenza di pozzetti di scarico delle acque nere al suo interno che probabilmente non sono a tenuta.

Anche il teatro verrà ristrutturato a breve per renderlo una risorsa fruibile dall'intero quartiere oltre che dalla scuola.

La scuola risulta a norma per l'antincendio, ma non per il superamento delle barriere architettoniche.



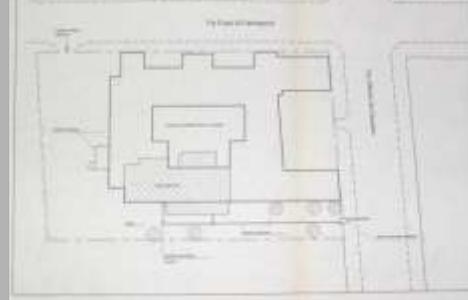
© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

Piano della sicurezza per il piano seminterrato



C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

Planimetria con l'intervento previsto dal Municipio sul teatro



Il fabbricato ha subito negli anni '50 del '900 la sopraelevazione di un piano, cambiando così le proporzioni dell'intero edificio.

Nonostante il fatto che l'edificio fosse pensato per ospitare la sola scuola Elementare, all'interno si è ben adattato ai cambiamenti del tempo e ad accogliere la scuola Materna. Infatti gli spazi interni risultano essere ben distribuiti tra le due scuole e adattati alle diverse esigenze pedagogiche e funzionali, creando così laboratori e spazi congrui all'apprendimento anche per i più piccoli.

Il progetto originario di distribuzione interna non è stato stravolto; vi è stata però la sostituzione di alcuni materiali e la copertura dei pavimenti originali con il linoleum.

È prevista a breve la sistemazione del teatro della scuola, utilizzato al tempo dell'edificazione del complesso scolastico come palestra.

Il progetto per il teatro prevede l'accesso non esclusivamente dalla corte interna dell'edificio ma anche da via Alberto da Giussano. Tale progetto invaderà parte dello spazio della corte interna del complesso scolastico con una scala d'accesso che andrà a sostituire l'esistente; inoltre cambierà la volumetria del teatro, costruendo sulla terrazza dello stesso un locale per le pompe di calore e per il condizionamento degli ambienti.

È necessario sottolineare la mancanza di uno spazio all'aperto adeguato alle esigenze di gioco e di sviluppo dei bambini sia della Materna sia della Elementare.

Pianta della scuola precedente all'intervento sul teatro



Pianta della scuola con l'intervento previsto dal Municipio sul teatro



Le scale di sicurezza sul prospetto lungo via A. Da Giussano



A sinistra la rampa all'interno del giardino

[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

④ LE QUALITA'

D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

La scuola ha una buona qualità architettonica data dall'impianto distributivo e dall'articolazione dei volumi che segue i principi normativi e sanitari del periodo in cui è stata costruita.

Gli ambienti, ad esempio, sono ben illuminati grazie all'orientamento a sud e a est delle aule e grazie alla tripla finestra.

È particolarmente interessante il lungo ingresso di distribuzione alle due scuole, frazionato in parte, però, dall'ingombro del box per il portiere.

Sono di particolare qualità gli arredi originali, ancora presenti all'interno dell'edificio e attualmente utilizzati. È da sottolineare inoltre la cura con cui sono stati preservati nel tempo i materiali originali, i quali definiscono anche le funzioni dei diversi ambienti, gli spazi per l'amministrazione e per l'insegnamento e le scale, quest'ultime deturpate però dall'ascensore che le ha tagliate.

Da notare infine la soluzione per risolvere il prospetto, che in facciata è connotato dai corpi alti che fuoriescono sulla strada in cui sono collocate le scale e nel fronte posteriore dal corpo basso del teatro (ex palestra) che va a chiudere il disegno della corte.

Le scale di sicurezza poste in facciata, in corrispondenza dei volumi aggettanti, tolgono valore e forza al gioco delle forme. Si potrebbe pensare a una collocazione non invasiva per il prospetto; inoltre tale posizione delle scale di sicurezza va ad ingombrare il giardino, togliendo spazio per il gioco all'aperto agli alunni delle due scuole.

D2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

La scuola "Giulio Cesare" è circondata da spazio verde di sua proprietà, che non viene però utilizzato in quanto non mantenuto e non attrezzato; quest'ultima è una condizione necessaria per l'utilizzo dello spazio all'aperto da parte della scuola elementare. Per migliorare l'uso degli spazi, anche quelli interni, sarebbe importante poter utilizzare il giardino della scuola progettando il verde e attrezzandolo con giochi adatti allo sviluppo dei bambini; pensando anche a un giardino didattico e proponendo un'area, oggi mancante, da destinare alle attività sportive all'aperto che attualmente si effettuano nelle palestre al piano seminterrato.

È auspicabile la progettazione di un tetto verde o di una terrazza per le attività di gioco che si può collocare sul tetto piano del teatro.



Interno del teatro



L'ambulatorio



Il giardino



Lo spazio dell'ingresso